

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno	L. 36
id. semestre	11
id. trimestre	6
id. mese	2
Estero anno	L. 62
id. semestre	17
id. trimestre	8
id. mese	3

Le associazioni non disdetta si
rinnovano automaticamente.
Una copia in tutto il regno
antesimile.

I manoscritti non si restitui-
scono. — Lettere pieghi non
frausanti si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
riga o spazio di riga es. 30 — In
terza pagina sopra la firma (co-
rologio — comunicati — dichia-
razioni — ringraziamenti) cent. 40
dopo la firma del gerente cent. 80
in quarta pagina es. 20
Per gli avvisi ripetuti si fanno
ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3. e 4. a pa-
gina per l'Italia e per l'Estero
si ricevono esclusivamente al-
l'Ufficio Annunzi del CITTADI-
NO ITALIANO via della Po-
sta 16 Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine



Oggi è il giorno sacro all'adorazione della Croce in memoria della Passione dell'Uomo Dio. L'empio deride i credenti ed inventa stupidi racconti, pubblica apocrifi documenti in offesa della nostra Fede, della Religione nostra; e con essi pretenderebbe di distruggere la storia di diciannove secoli, solo perchè la Croce che oggi adoriamo è il più terribile rimprovero alla giudaica perfidia, è la condanna di ogni superstizione, di ogni vizio e della settaria miscredenza. Ma l'empio ha ben da arrovellarsi; il sacro patibolo, la Croce innaffiata del Sangue dell'Uomo Dio sta come contro i crocifissori antichi, così contro i moderni scribi e farisei ingannatori del popolo; la Croce sta: sublime, in ogni più eccelsa parte del mondo, essa grida « sono il segnale della vittoria; sono la forza irresistibile; sono il trionfo di chi mi onora, la maledizione di chi non mi crede. »

Da diciannove secoli la Croce combattuta, conta innumerevoli vittorie, ha sempre vinto, vincerà sempre, perchè su di essa spirò l'Uomo-Dio che ha debellata la morte!

Salve, salve, santa Croce, nostra speranza, nostra salvezza. Oggi più che mai ti adoriamo, di te abbiamo bisogno, in te confidiamo.

Come orde sitibonde di stragi e di rovine i rigeneratori moderni, negando la tua virtù, o santa Croce cercano di rovesciarti, e, maledicendosi, vogliono far rivivere quel paganesimo che tu hai rovesciato; vogliono un popolo senza fede, una società senza Dio, una famiglia senza vincoli sacri, vogliono distrutta la tua opera redentrice o santa Croce! Ma, santa Croce, noi ti adoriamo; tu sei la salvezza nostra, noi lo crediamo fermamente; è con quest'amore, è con questa fede che attendiamo la tua nuova vittoria. *Spes Unica*, rinnova splen-

didi i tuoi miracoli, e per te, l'angusto Veliardo del Vaticano, che primo fra tutti ti adora, veda ai tuoi piedi, i tuoi e suoi nemici, veda ritornata quella pace alla Chiesa da cui dipende l'ordine morale di ogni nazione.

Santa Croce, speranza nostra, noi adoriamo: salvaci.

LA SOVRANITA' DEL PAPA e il « Mémorial Diplomatique »

Il *Mémorial Diplomatique* del sabato 17 corrente dedica il suo primo articolo all'argomento che oggi tanto interessa la Francia e di cui si occupa attualmente la Corte di Cassazione di Parigi. L'autorevolissima rivista francese formula così la questione da risolvere: « Il Papa, come rappresentante di uno Stato Sovrano e Capo della Chiesa cattolica, e in questa doppia, ma indivisibile qualità, possiede sì o no la personalità civile e la capacità di raccogliere in Francia? » Fatta quindi una storia sinottica del testamento della marchesa Duplessis-Belliére, il *Mémorial Diplomatique* si esprime in senso decisamente favorevole al Ricorso Pontificio, e loda in termini di calda ammirazione la difesa fattane dinanzi alla *Chambre des Requêtes* all'avvocato Sabatier « difesa magistrale nella forma e corredata di un'argomentazione singolarmente vigorosa ». Quanto invece, alla requisitoria del Procuratore generale Manau, il *Mémorial* dice:

« Il Procuratore generale non sembra avere ben comprese le considerazioni di alta convenienza internazionale che gli imponevano di deferire alla Camera civile un Ricorso firmato di tali nomi e fondato su tali argomenti. Non contento di ripetere i motivi della Corte d'Appello d'Amiens, egli si addentrò nell'esame delle questioni da quella evitate, e con grande temerità impugnò nel suo principio stesso, almeno ristretto, in certi suoi attributi, la Sovranità della Santa Sede. »

« La *Chambre des Requêtes*, se avesse respinto il Ricorso, avrebbe potuto darsi l'apparenza di ratificare le avventate opinioni e l'infelice teoria del Procuratore generale. Ha veduto il pericolo, e col suo decreto di ammissione ha manifestato fermamente, non proprio il suo giudizio sui fatti materiali della causa, cioè sulla devoluzione stessa del legato Duplessis-Belliére, ma su ciò che costituisce in apparenza la forma e che è invece l'essenza e l'anima del processo. Ha voluto, insomma, salutare con rispetto quella sovranità eterna, assoluta, viva ed « intangibile » (quest'ultima parola è accentuata colle virgolette nel *Mémorial Diplomatique*), sola intangibile perchè spirituale, sola viva perchè ideale. A

questo saluto, a questo rispetto noi ci associamo. »

Credesi che la sentenza della Corte di Cassazione potrà essere pubblicata nel prossimo maggio, se non prima.

IL PAPA E GLI SLAVI

La visita fatta di questi giorni dal signor Simitch, Presidente del Consiglio dei ministri e ministro degli affari esteri della Serbia, al S. Padre ed al suo Segretario di Stato, E. Rampolla, si collega al proposito di stringere una Convenzione o Concordato fra la S. Sede e la Serbia per la tutela e l'assetto degli interessi cattolici in quel giovane regno; sebbene la questi interessi non siano grandissimi finora, pochi essendo i cattolici in Serbia.

Ma non bisogna dimenticare, che uno degli atti più importanti e fecondi del Pontificato di Leone XIII è la stupenda Enciclica che estese a tutto il mondo cattolico il culto dei Santi Cirillo e Metodio, i due grandi Apostoli degli Slavi e fondatori della loro nazionalità e civiltà.

Di quel documento intesero con lieto animo l'alta importanza, religiosa e politica insieme, le classi più colte e dirigenti di questo popolo vergine, di 80 milioni di anime, che pare destinato dalla Provvidenza a *jouer un grand rôle* nell'avvenire ogni di più fosco e pieno di trepidazione della vecchia Europa.

Quella Enciclica papale ha fatto volgere gli sguardi dei popoli slavi a Roma, al Vaticano, al Papato, alla Chiesa cattolica; ed è naturale pertanto che se ne preoccupino i governi che, tutto o in parte, hanno sudditi slavi.

L'ANARCHIA GIUDICATA NEL 1806

Il *Figaro* pubblica la seguente lettera di Napoleone I al ministro di polizia riguardo ai briganti che infestavano il parmigiano e il piacentino.

Sebbene data nel 1806 non è per altro - dice il giornale parigino - meno di attuale.

La lettera è la seguente:

Saint Cloud, 6 maggio 1806.

Al signor Fouché,

Vedo nel vostro bollettino che il capo della banda Maino, Cangiano, mostra la più grande audacia e che si fa circolare un sonetto in onore di Maino. Ciò non è punto straordinario e se si commette la sciocchezza di continuare a dare della celebrità nei giornali coi proclami a quei briganti, se ne farà una razza di fanatici che si succederanno.

L'istinto del delitto non ha bisogno di essere ancora rimescolato coll'onore della

pubblicità. Raccomandate quindi alla gendarmeria di tendere le imboscate a quegli assassini, di cercare di sorprenderli, ma di non contare questi successi come grandi vittorie.

NAPOLÉONE.

« Questo pensiero di Napoleone è profondamente vero, se i giornali non dessero alla canaglia la fama di Erostrato, molto meno sarebbero i delitti che lamentiamo. Il giornale dà a questi forsennati la celebrità di un giorno. Così avviene nei suicidi, nei drammi domestici, per tutti i delitti che calcolano spesso sul rimpianto sentimentale del cronista intenerito. »

Così un giornale liberale.

I beni della lista civile

Scrivono da Roma al *Cittadino di Brescia*: Il ritardo inesplicabile dell'annunziata rinuncia spontanea ad una parte della lista civile, mi è stato spiegato così da persona di Corte:

Il Ministro della Real Casa aveva concretato in quattro milioni di lire la riduzione dell'appannaggio reale, con che il Demanio si accollasse la manutenzione di un certo numero di palazzi e ville reali e certi obblighi di pensioni e annualità che pesano sul bilancio della Corona.

Il Ministro delle finanze prima di annunziare questa operazione alla Camera ha voluto far procedere sul luogo ad un attento esame degli oneri che si verrebbe ad addossare, poichè qualora si trattasse puramente di un cambio, tanto varrebbe lasciare le cose come sono.

Le pratiche sono a questo punto. D'altra parte Crispi e Sonnino non sono entusiasti di questa operazione a favore dello Stato.

Gli orrori dell'antropofagia

Monsignor Augonard ha comunicato alle *Missions catholiques* una lettera da lui scritta al Cardinale Ledochowski sulla visita fatta dal Padre Allaire ai villaggi della riva destra dell'Oubanghi.

L'intrepido missionario avventuratosi tra quelle popolazioni barbare, ha potuto constatare che l'antropofagia vi è praticata in un modo spaventoso.

Gli schiavi sono condotti sul mercato e venduti come carne da macello. Chi non può comperare uno schiavo intero, ne acquista una parte e quando la vittima è tutta venduta, viene uccisa e spartita tra i compratori che la divorano sulla piazza.

Queste scene spaventose di cannibalismo sono una vera onta pel nostro secolo e dimostrano che l'opera dell'antischiasmo è necessaria non meno per la religione che per l'umanità.

Furono scambiate alcune parole; ma la fisionomia fredda della giovane signora si opponeva a qualsiasi colloquio, e la madre si contentò di farsi dare il recapito della contadina, dicendole che un giorno sarebbe andata a passeggiare verso la sua capanna, perchè voleva parlare della bambina.

Mamma Deschamps fece la sua riverenza più bella, e pensò che quell'incontro fosse l'annunzio di qualche cosa di felice per la sua figlia adottiva. In pari tempo, il cuore, povera donna! le si strinse, perocchè ella si diceva:

« Se non avessi più la piccina, chi avrei io? Nessuno a questo mondo! »

Nondimeno, il domani, il doman l'altro, ella guardò più volte lungo la strada, per vedere se giungesse la gentildonna. Il terzo giorno, era sul tramonto, la giuocava dinanzi alla porta con un povero gatto, assai brutto, che la mamma Deschamps aveva adottato perchè troppo misero. La bambina gridò:

« Buona amica, una bella carrozza! »

Infatti due cavalli neri giungevano a galoppo, e si fermarono precisamente dinanzi alla capanna.

« E' la buona signora, figlia mia, va a farle una riverenza, come imparasti a scuola. »

(Continua)

LA SPIGOLATRICE

— Buona amica, diceva ella, vorrai tu condurmi qui tutti i giorni a spigolare?

— Ma, piccina mia, domani non ci sarà più una sola spiga da raccogliere.

— Sarà dunque finito?

— Non ancora. Se tu non isporcherai il tuo grembiale, se tu non perderai il moccichino, ti porterò domani nel chiuso Dame Gilles, là presso alla torre.

— Eppoi?

— Ma la spigolatura non può durar sempre!

— Ma sì! è tanto divertente!

— Ebbene, figlia mia, sei in inganno; ciò che ci diverte non dura, e se questa faccenda durasse non ci divertirebbe più.

Ita non capì gran cosa nella lezione filosofica che le dava il buon senso della contadina; si mise a correre, raccolse con ardore tutte le spighe che trovò, e tornò a dire alla protettrice:

— Buona amica, io vorrei spigolare sempre, sempre, sempre!

— Nulla si fa sempre.

Ita correva daccapo via. Spigolare era per lei il più salutare dei giuochi. Quella fanciulletta magra, pallida, delicata, non poteva attingere la forza che le mancava che sotto i raggi del sole; ella lo sentiva per istinto, e otto giorni trascorsi ad errare su tutte le costiere la imbrunirono e la fortificarono al punto ch'ella diceva ingenuamente:

— Buona amica, la mia scodella è divenuta troppo piccola; non contiene più zuppa abbastanza. Mi piace tanto la zuppa! Tu la fai più buona daccchè andiamo a spigolare!

— E' sempre la stessa bambina mia; si è perchè ora hai più appetito.

L'ultimo giorno, mentre la bambina e la vecchia tornavano dai campi, portando ciascuna un fardello proporzionato alle proprie forze, una signora già vecchia, accompagnata da sua nuora, traversava la campagna.

Quella signora non era del paese; non si era mai vista colà. Allora allora era «cesa da un calesse, e faceva a stento alcuni passi, appoggiandosi al braccio della giovane la cui fisionomia arida e sgradevole, contrastava col benigno volto della suocera.

Così guardò con sorpresa la piccola spigolatrice, che seguiva da lungi la vecchia, e portava il suo fardello di spighe,

— Guardate, disse alla nuora, guardate, o Stefania, che graziosa bambina! Che portamento! Che fare distinto! Non deve essere una contadinella.

— Buon giorno, piccina.

— Buon giorno, signora.

— Come ti chiami?

— Ita la spigolatrice.

— Tu non sei nata in questo villaggio?

— No, signora.

— Qual'è il tuo paese?

— Non ne ho.

— Dov'è tua mamma?

— In cielo.

— E tuo babbo?

— Anche.

— Hai fratelli, hai sorelle?

— Ho Donato.

— E dov'è tuo fratello?

— Laggiù! laggiù! Ei verrà a vedermi quando sarà più caldo.

Durante questo dialogo, la quale la giovane non prestava attenzione alcuna, mamma Deschamps si era voltata, e vedendo che quella signora aveva fermato per istrada la cara bambina, depose appiè d'un albero il pesante fardello che portava sulla testa, tenne accuratamente chiuso il grembiale pieno di spighe, tornò su suoi passi e salutò rispettosamente le due straniere.

Il Congresso Eucaristico a Torino

Nel giorno sacro in cui la Chiesa commemora l'istituzione della SS. Eucaristia, l'Episcopato Piemontese pubblicò l'appello ed il programma del Congresso Eucaristico che, per sua iniziativa, si terrà nel settembre prossimo in Torino.

Ecco l'appello:

Norme e programma per il Congresso Eucaristico da tenersi in Torino nel 1894.

I RR.mi Vescovi del Piemonte, radunati lo scorso anno in Vercelli, deliberarono di convocare a Torino in quest'anno 1894 un Congresso Eucaristico e d'invitarvi tutti i Vescovi d'Italia.

Sua Santità il Papa Leone XIII, a cui fu sottoposto tale disegno, degnossi incoraggiarlo, approvandone pure il programma ed esprimendo il voto che esso sia per accrescere la devozione dei fedeli all'Eucaristico Sacramento. Ora pertanto i sottoscritti Arcivescovi di Vercelli e di Torino sono lieti di annunziare a nome e per incarico dell'Episcopato Piemontese, che detto Congresso, a Dio piacendo, avrà luogo nella prima settimana di settembre, e durerà quattro giorni.

Gli argomenti da trattarsi nel Congresso sono tracciati nell'infraesposto programma, sul quale si chiama l'attenzione degli scienziati cattolici, ecclesiastici e laici, perchè ne facciano argomento dei loro studi.

Gli scritti da leggersi nelle sedute del Congresso dovranno domandarsi prima della metà di agosto alla Commissione Ordinatrice in Torino, affinché, accertatasi di loro conformità al programma, li classifichi, ed a ciascuno assegni possibilmente il proprio turno.

Il Congresso terrà le sue adunanze nel locale del Maggior Seminario.

Alle dette adunanze potranno assistere soltanto le persone specialmente invitate od aderenti al Congresso, come stabilirà la Commissione ordinatrice.

Le adunanze saranno distinte per sezioni in conformità del programma ed ordinate per modo che ogni Congressista possa, volendolo assistere a ciascuna di esse. Alle adunanze però della Sezione terza saranno ammessi solo gli Ecclesiastici.

Funzioni e radunanze pubbliche

La funzione di apertura del Congresso, le funzioni liturgiche di ogni giorno e la solenne chiusura del Congresso avranno luogo nella Chiesa di S. Giovanni Battista come Metropolitana.

Nella Chiesa del Corpus Domini o del Miracolo, si terrà esposto, durante il Congresso, possibilmente anche di notte, il SS. Sacramento, organizzandosi un turno non interrotto di adoratori fra i membri delle varie Associazioni e dei vari Istituti cattolici della Città ed anche dei paesi vicini.

Commissioni e Comitati

La Commissione ordinatrice del Congresso, presieduta dai due Arcivescovi sottoscritti e dai medesimi eletti, avrà sua sede in Torino, Via Arcivescovado, N. 12. Ad essa spetterà organizzare il Congresso, fissare l'orario delle sacre funzioni e delle radunanze, stabilire le condizioni e modalità per l'intervento alle sedute, costituire anche fuori del proprio seno Comitati particolari per promuovere offerte a favore del Congresso e per i provvedimenti tutti necessari al buon andamento del medesimo.

Farà parte di detta Commissione un delegato di ciascun Ordinario delle due Province Ecclesiastiche di Vercelli e di Torino.

In ciascuna Diocesi delle dette due Province Ecclesiastiche si costituirà possibilmente dell'Ordinario un Comitato per promuovere le adesioni e le offerte al Congresso, e porgere le spiegazioni opportune ai Cattolici, che in qualche modo vogliamo prendervi parte.

(Daremo domani il programma).

ITALIA

Lecco — Orribile morte di un frenatore ferroviario — Lunedì, sul treno merci della sera discendente da Chiasso, era di servizio il frenatore Meroni Pietro, d'anni 22, bolognese, appartenente al deposito di Milano.

Verso le 15.30, all'approssimarsi del treno al cavalcavia di Casletto, egli saltò al disopra di un vagone bagagli, e ponendosi in piedi, fermo, colle braccia incrociate sul petto, andò a battere la testa contro il cavalcavia, stramazando quasi decapitato, senza cadere dalla galleria. A Oggiono venne raccolto il cadavere e deposto in quella stazione a disposizione delle Autorità.

Non si sa se trattasi di suicidio volontario, o di momentanea aberrazione mentale. Il Meroni era entrato in servizio da pochi mesi, dopo avere fatto il volontariato nell'esercito per salvare un fratello.

Roma — Il Papa e la Deputazione di Cori — Cori è una antichissima città posta sulle falde dei Monti Lepini e la tradizione vuole che sia stata costruita da Dardano circa otto secoli prima di Roma. Ha circa 7000 abitanti, è di-

stante da Roma 58 chilometri e fa parte del circondario di Velletri.

Di questa città era nativa la signora Prospera Buzzi madre del S. Padre.

Una rappresentanza di Cori composta dall'arciprete di quella città, dal Sindaco e dalla Giunta municipale dopo avere con gentile pensiero assistito alla messa celebrata nella Chiesa delle Stimmate ove è sepolta la madre di Leone XIII veniva presentata al Pontefice.

Si intrattene il S. Padre affabilmente con la deputazione di Cori; tutti rimasero sorpresi della sua affabilità e della sua memoria fresca, giovanile addirittura.

Parlando di Cori, ebbe a dire quasi testualmente così:

— Ricordo bene Cori. Amante, come sono stato sempre, della caccia, ricordo che da giovane un giorno, partito da Carpineto a cavallo, giunsi a Cori. Fu ricevuto da alcuni parenti di mia madre, ceri l'asino... so che c'è ancora qualche superstite della famiglia. Io aveva un grande appetito e mi trattenni più del dovere a Cori.

So che tornai a Carpineto dopo l'«Ave Maria» e ricordo benissimo che ebbi da mia madre una buona sgridata, se non qualche scappellotto.

La commissione presentò al S. Padre la fotografia del Convento di S. Francesco, abbandonato dal giorno in cui venne indebitato. Ed il Santo Padre, saputo che il Municipio di Cori vorrebbe vendere tale convento, promise di compiarlo per i poveri figli del popolo.

Venezia — Pranzo a cento poveri — Ieri, giovedì Santo, a cura del Circolo della Gioventù Cattolica, nella sala maggio e della Società cattolica operaia a S. Lucia, gentilmente concessa dalla Presidenza, venne allestito un modesto pranzo a cento poveri in memoria dell'Ultima cena di nostro Signor Gesù Cristo. Il pranzo fu servito dai giovani del Circolo. — E' un bellissimo atto di carità e di religione, per cui vanno rese a quei giovani le più vive lodi.

ESTERO

America — Zuffa fra italiani e polizia a New-York — Una seria zuffa, accompagnata da spargimento di sangue, sarebbe avvenuta la notte del 18-19 corr. a New-York, secondo telegrammi da colà.

La polizia procedendo ad una razzia, fu attaccata da una banda d'italiani. La lotta fu vivissima; tre italiani rimasero feriti mortalmente; degli agenti, parecchi riportarono ferite non gravi. Sopravvenuto un rinforzo, gli agenti operarono 60 arresti.

Francia — Anarchico italiano arrestato a Parigi — L'anarchico Bettini, arrestato insieme all'Ortiz a Parigi, dice il Temps, è nato a Firenze nel 1869. La sua forza straordinaria lo rende assai temuto.

Noto falso monetario, al momento del suo arresto si preparava a fabbricare pezzi da 20 franchi falsi destinati ad alimentare la cassa degli anarchici.

Egli era ricercato dal 20 febbraio scorso, ed il suo arresto è considerato come importantissimo.

Inghilterra — Gladstone ai suoi elettori — Gladstone diresse una lettera agli elettori dicendo che la Gran Bretagna raggiungerà un gran risultato quando avrà reso all'Irlanda la giustizia dovuta.

Spagna — Un'altra esplosione a Santander — Arvenne una esplosione a Santander, durante alcuni lavori che si stavano facendo sui resti della nave *Machicaco*, la cui esplosione causò il grande disastro lo scorso 4 novembre.

In seguito alla nuova esplosione la linea telegrafica restò rotta. Le autorità chiesero soccorsi. Un dispaccio da Palencia dice che vi sono morti e feriti.

L'esplosione avvenne la sera del 21 alle nove per causa ancora ignota. Le ultime informazioni annunziano che vi furono 10 morti e 27 feriti; parecchie persone sono scomparse. Gli edifici nulla hanno sofferto.

La popolazione presa da panico percorse le strade gridando contro le autorità e accusandole di imprevidenza.

Trappe e rinforzi di polizia furono chiesti alle città vicine. Alle 8 di ieri mattina tutto di nuovo era tranquillo.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

DEL GIORNO 23 MARZO 1894 —

Udine-Riva-Castello Altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

Ore 8 ant. Termometro 5.8

Min. Ap. notte 1.

Barometro 756.

Stato atmosferico Sereno

Vento Calma

Pressione Crescente

Ieri Sereno

Temperatura: Massima 15.8 Minima 3.

Media 9.8 Acqua caduta

Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

Sole

Luna

Leva ore Europa Centr. 5.56 Leva ore 8.43 p.

Passa al meridiano » 12.13.30 Tramonta 6.33 a.

Tramonta » 6.13 Età giorni 16.

Fenomeni:

La Settimana Santa

E' edificante le pietà dei fedeli che assistono in questi giorni nelle chiese alle sacre Funzioni.

La scorsa domenica delle Palme, lunedì feste di S. Giuseppe, ieri giovedì santo in ogni parrocchia furono numerosissime le sante Comunioni. Pur ieri dopo pranzo e

fin a tarda ora della sera, ed oggi furono visitati e si visitano i santi Sepolcri.

I sacri e mesti riti di questa settimana rianimino la fede nel petto di tutti e ci facciano grati a quel Dio dell'Amore che è morto per la nostra eterna salvezza.

Questa sera in Duomo dono la predica della Passione, vengono esposte le preziose reliquie, e si dà la benedizione col legno della Santa Croce. Nelle Chiese di S. Pietro martire ed in quelle del Cristo si fa il pio esercizio della *Via Crucis*.

Come siamo ben serviti

Dinanzi il giudice conciliatore del I mandamento di Venezia, fu citato a comparire per il 15 gennaio anno corrente, il sig. Ugo Loschi di Udine, per una vertenza col sig. Carlo Zane, rappresentante e direttore della Ditta Haasenstein e Vogler, filiale di Venezia. All'udienza fissata comparvero per la Ditta attrice il sig. Antonio Sartori, munito di regolare mandato, ed il Loschi in persona, il quale dedusse a verbale le sue eccezioni pregiudiziali e di merito, comprovandole con documenti. La parte citante, per confutare le eccezioni del convenuto e per prendere nuove istruzioni, chiese il rinvio della causa; ed il giudice, nonostante l'opposizione del Loschi per le spese non indifferenti e perdita di tempo che gli avrebbe causato un altro viaggio, accolse la domanda della parte attrice e rinviò la causa all'8 febbraio.

Tutto induceva a credere che la causa in detto giorno si sarebbe chiusa e che il giudice avrebbe pronunciato sentenza, rispondendo così allo scopo per cui l'istituto di conciliatore venne creato.

A questa seconda udienza comparvero nuovamente il Loschi e per la Ditta Haasenstein, invece del Sartori, l'avv. Lovatini, il quale subito chiese un altro rinvio non avendo, disse lui, potuto studiare la causa perchè le carte gli furono consegnate dalla Ditta attrice soltanto il giorno antecedente.

Il Loschi protestò energicamente per questo nuovo tiro che gli si voleva giocare, e fece appello all'imparzialità del sig. giudice perchè tenesse calcolo del disagio e delle spese di un terzo viaggio; ma il giudice ad onta delle proteste del Loschi, credette bene di rinviare la causa pel 19 marzo.

Finalmente spuntò anche quel giorno ed il Loschi portossi da Udine a Venezia per la terza volta, e presentatosi all'ora stabilita all'udienza, trovò l'ufficio del giudice conciliatore chiuso. Recatosi in cancelleria poté constatare che l'udienza era stata registrata per quel giorno di mano stessa del giudice, e quindi non c'era pericolo di equivoco. Attese invano per oltre un'ora, ma non essendo comparso né giudice né rappresentante della parte attrice, non gli restò altro, che far rilevare dal cancelliere, su apposito registro, la sua comparsa.

Il bello poi si è che due giorni dopo il Loschi ricevette una nuova citazione nella quale è detto che siccome all'udienza del 19 la causa cadde deserta per non comparso delle parti (meno male che il registro attesta la comparsa del Loschi) e per assenza del giudice, lo si cita per il 2 aprile.

Lasciando ai lettori i tanti e disparati commenti che sorgono spontanei da questa nuda esposizione di fatto, non ci resta che deplorare le imperfezioni nell'amministrazione della giustizia in Italia.

Consiglio comunale

Il Consiglio Comunale sarà convocato, in sessione di Primavera, il giorno di venerdì 30 marzo corrente alle ore 13.

Fra gli oggetti posti all'ordine del giorno, vi saranno: la lettura dei nomi dei consiglieri che scadono per anzianità; una mozione di parecchi consiglieri sull'acquedotto per le frazioni; una interpellanza del consigliere Pletti sul monopolio della luce elettrica; ecc.

Gusti vandalici

Eroi delle tenebre imbrattarono con tinta nera nella scorsa notte la facciata della Chiesa di S. Maria Incoronata delle Grazie, e con tinta azzurra la facciata della chiesa di S. Pietro Martire. Se la presero anche con le insegne dei negozi, ed asportarono una con la scritta vendita carbone e legna, l'appiccicarono vicino all'insegna del farmacista Manganotti in via Foscolle.

Quanto starebbe bene una lezione a simili geni devastatori.

Servizio ferroviario cumulativo

Sono state intavolate delle pratiche per ammettere in Italia il servizio cumulativo ferroviario coll'Austria-Ungheria, la Serbia, la Bulgaria e la Turchia.

Per la coniazione delle monete di nichelio

La coniazione nella zecca di Roma delle nuove monete di nichelio per l'ammontare di dieci milioni di lire è già avviata e potrà essere compiuta entro un anno; la zecca di Milano condurrà quella di Roma nella preparazione dei tondelli.

La zecca di Roma ha già coniato 150,000 monete.

La coniazione degli altri 10 milioni è stata assunta dalla casa Arthur Krupp di Barmen, e verrà eseguita nella zecca imperiale di Berlino entro quattro mesi.

La casa Krupp, tra le più reputate nel commercio dei metalli, provvede le monete di nichelio al Governo d'Austria Ungheria. Essa fornirà alle nostre zecche il nichelio e il rame occorrente per la coniazione delle dette monete.

Il valore, la composizione, la tolleranza di titolo, il peso, la tolleranza di peso, il diametro, ed il contorno delle nuove monete sono fissati come segue: valore nominale centesimi 20. Composizione: nichelio 25 0/0 e rame 75 0/0. Tolleranza di titolo 1 0/0. Pese grammi 4. Tolleranza di peso 1.50 0/0. Diametro 21 millimetri.

L'emissione delle nuove monete sarà fatta gradualmente, ma non comincerà che nel mese di maggio.

Beneficenza

I Signori Pietro Rubini, C. Pietro Colombatti, Gio. Batta Battistoni, Augusto Bosero, Vittorio Scaini, Calice Umberto, Giuseppe Tomadini e Pietro Giovannini offrono agli orfanelli M. Tomadini lire 34 in morte del Venerato Padre del Sig. Luigi De Agostini.

Sig. Enrico Ossatini L. 5.

La Direzione riconoscente rende le più sentite grazie.

La data della prossima Pasqua

Quest'anno la Pasqua ricorre nel giorno 25 del corr. mese.

Tale fatto non si rinnoverà più che nel 1951 e poi negli anni 2035, 2046, 2057, 2103, 2114, 2115 e via dicendo.

Secondo le disposizioni del Consiglio di Nicea, città dell'Asia minore, sul lago Ascanio, a sud di Nicomedia, la festa di Pasqua non può avere luogo prima del 22 marzo, il che succede quando il plenilunio, che fissa la festa, avviene il 24 marzo e che questo giorno sia di sabato.

La riunione di queste due circostanze è estremamente rara, e non si è verificata che nel 1693 e nel 1818.

Si ripeterà poi nel 1970, nel 2076 e nel 2144.

Il morto di ieri

Il Francesco Plauto di cui abbiamo ieri annunziata la improvvisa morte, poté essere assistito dei conforti della religione. Il prof. M. R. Don Vincenzo Pittioni che a caso transitava per colà in quel momento, poté raccogliere gli ultimi voti del morente ed impartirgli la Sacramentale assoluzione.

Concorso

A tutto il 20 aprile p. v. è aperto il concorso ai magazzini di vendita sali e tabacchi di Terni e Mirandola.

Nell'esercizio 1892-93 il primo diede lire 6987.45, il secondo lire 4132.55. Su tale prodotto sarà liquidato l'aggio al vincitore del concorso colle norme stabilite dalla Legge 6 agosto 1891, n. 483.

A tutto il 5 aprile p. v. presso la Direzione del Lotto di Napoli è vacante il posto di Ricevitore del Lotto in Attina, coll'aggio medio annuale di lire 2496 e coll'obbligo della cauzione in L. 1975.

A tutto il 9 aprile p. v. presso la Direzione del Lotto di Firenze sono vacanti i posti di Ricevitore del Lotto in Carmignano, coll'aggio medio annuale di lire 1820 e coll'obbligo della cauzione di L. 940 in Scandiano coll'aggio medio annuale di L. 866 e coll'obbligo della cauzione in L. 595.

A tutto il 7 aprile presso la Direzione del Lotto di Bari è vacante il posto di Ricevitore del Lotto in Andria, che rende in media annue L. 2978 e che richiede la cauzione di L. 1925.

A tutto il 5 aprile p. v. presso la Direzione del Lotto in Venezia è vacante il posto di Ricevitore al Banco del Lotto N. 253 in Ferrara, coll'aggio medio annuale di L. 6844 e coll'obbligo della cauzione in L. 9590; presso la Direzione del Lotto di Palermo è vacante il posto di Ricevitore del Lotto in Giarre coll'aggio medio annuale di L. 2549 e coll'obbligo della cauzione in L. 1780.

Smarrimento

Ieri mattina alle ore 9 si presentava al Corpo di Guardia di P. S. Pittino Clemente di Antonio di anni 26 da Paoletto il quale denunciava che durante la scorsa notte smarriva nell'interno di questa Città un portamantele contenente L. 18,00.

Arresto

In Bagnaria Arsa venne arrestato certo Fabbro Angelo contadino del luogo già condannato a mesi 10 di reclusione.

DIARIO SACRO

Sabato Santo 24 marzo — s. Gabriele arcang. — Digiuno a tutt'olio.

BIBLIOGRAFIA

PIETRO CAPPELLARI mon. vescovo titolare di Otranto. — Vita e Dottrina di Gesù Cristo estratta dai Santi Vangeli, con analoghe spiegazioni e riflessioni, ad uso del popolo cristiano. — Udine tip. Patronato, 1893, vol. 2 in 16.0 di pag. complessive 973. — L. 3; per posta L. 3.40. — Si vende in Gemona, libreria Bonanni; in Udine, libreria Zorzi e libreria Patronato. Di questo libro così scrive la *Civiltà Cattolica* nel suo quaderno 1039:

« Questo non è un lavoro di erudizione, ma di semplice istruzione e di pietà, per far conoscere alla classe del popolo, che è sempre la più numerosa del mondo, Gesù Cristo; intorno al quale si vuol dire che non si predica né si scrive mai troppo, né troppo bene. » Così dice nella prefazione l'egregio Prelato; e noi aggiungiamo che il scopo suo egli l'ha pienamente raggiunto. L'opera è divisa in tanti capi, ciascuno dei quali presenta un tratto più o meno lungo del Vangelo, in lingua volgare, preceduto e susseguito da spiegazioni e riflessioni accorte a far conoscere, amare ed imitare Gesù Cristo; di guisa che ne risulta una sostanziosa lettura spirituale per il popolo, ed anche un aiuto non leggero ai parroci per la *domenicale spiegazione del Vangelo, o per altra qualsiasi predicazione*. Esattezza di dottrina, chiarezza d'esposizione, semplicità non incolta di stile, unzione di pietà, profonda cognizione dei tempi nostri, sono i pregi principali che splendono in questo libro, che noi però caldamente raccomandiamo. Vorremmo anzi vederlo in mano di tutti, persuasi come siamo che a tutti i mali presenti rimedio unico è questo, far conoscere e servire Gesù Cristo. Imperocché, per dirlo colle parole dell'illustre Autore, « Gesù Cristo è la base, il fondamento non solo dell'edificio religioso, ossia della Chiesa, ma ben anche della società umana, e nessuno può sostituire un altro fondamento; ed il mondo non avrà pace, ordine e prosperità, se non riconosce i diritti di Dio sopra tutti e sopra tutto, e se il regno sociale di Gesù Cristo non viene stabilito ».

L'Ecc.mo Autore espone questa vita per alcuni anni nel mese di maggio e posso dire con verità, così Egli, che il popolo accorrevole volentieri ad ascoltarli, e vorrei sperare con profitto spirituale. (V. Prefazione).

ULTIME NOTIZIE

In Vaticano

S. S. Leone XIII ha nominato l'E.mo Cardinale Rampolla, Arciprete della Basilica Vaticana, in sostituzione del compianto Cardinale Ricci, ed ha annoverato Sua Eminenza R.ma il Cardinale Serafino Vannutelli fra i Porporati componenti la S. R. ed U. Inquisizione.

Sua Eminenza R.ma, il Cardinale Parocchi, è stata nominata Protettore della Confraternita dei SS. Giovanni Evangelista e Petronio dei Bolognesi, in sostituzione del defunto Cardinale Serafini.

Aderendo alle rispettive premure di Arcivescovi e Vescovi francesi e segnatamente di Monsignor Coullié, Arcivescovo di Lione, il Santo Padre ha conferito all'insigne scrittore cattolico Ilario Lacombe, il titolo di Conte trasmissibile alla discendenza ereditaria. Sapendo quanto siano pregiate le onorificenze del Sovrano Pontefice i cattolici francesi sono lietissimi di questa distinzione che onora un campione della Chiesa e della Francia.

Il Santo Padre, con Breve in data 13 corr. si è benignamente degnato di annoverare fra i Suoi Prelati Domestici il Rev. Canonico D. Alfonso Villardi, delle Diocesi di Losanna e Ginevra.

Pellegrinaggi di cattolici inglesi

Si annunzia che il pellegrinaggio che doveva aver luogo quanto prima a Lourdes è stato rimandato a settembre, perché si effettuerà invece un altro pellegrinaggio a Roma, Loreto e Sinigaglia in occasione del centenario di Pio IX.

Pel Vescovado di Crema

A Mons. Comi, Proposto e Abate mitrato della Basilica di Sant'Ambrogio, a Milano è pervenuto il biglietto di nomina a Vescovo di Crema. Mons. Comi ha pregato il Santo Padre di dispensarlo dall'accettare il Vescovado.

Il patrimonio ecclesiastico

L'on. Guardasigilli Calenda ha presentato un progetto per affrettare la liquidazione del patrimonio ecclesiastico.

Le fortificazioni del Regno.

Al Comando dello stato maggiore sono stati ripresi gli studi delle fortificazioni del Regno. Questo lavoro sarà terminato sui primi di aprile, tempo in cui il generale Primerane e l'ispettore d'artiglieria cav. Pastore partiranno per una ispezione ai

fortilizi alpini, per vedere quali modificazioni pratiche possono venirvi ordinate.

Congresso internazionale medico

Sono giunti numerosi medici che prenderanno parte al congresso internazionale inaugurantesi il 28. A tutt'oggi sono già iscritti 6588 medici, di cui 3846 esteri e 2742 italiani.

Fervono pure i preparativi per l'esposizione di igiene, la quale si aprirà insieme al Congresso, e durerà tutto aprile.

Si annunzia che Crispi pronunzierà il discorso inaugurale.

Il « Popolo Romano » dopo la condanna di Chauvet

La nuova direzione del *Popolo Romano* pubblicò ieri la seguente dichiarazione:

« Il Tribunale penale di Roma ha pronunciato sentenza nel noto processo del riso. I lettori troveranno il dispositivo in altra parte del giornale. Usi a rispettare i giudicati del magistrato, ci asteniamo da qualunque apprezzamento, né scriveremo cosa che possa parere poco rispettosa per la magistratura del nostro paese. Ci limitiamo ad esprimere la speranza che l'ultima parola su questo triste processo non sia quella detta dal Tribunale civile e penale di Roma. « E' un di più l'aggiungere che la direzione e redazione del giornale rimarranno al loro posto e compiranno il proprio dovere fino all'ultimo momento ».

Pellegrini russi a Roma

Leggiamo nel *Moniteur de Rome*:

Una ventina di pellegrini russi, dopo aver visitato i luoghi Santi di Gerusalemme e Palestina, sono giunti nei giorni scorsi in Roma per pregare sulla tomba dei S. S. Apostoli Pietro e Paolo, prendendo alloggio all'Ospizio Nazionale di S. Stanislao alle Botteghe Oscure.

La principessa Barotoff ricevette al palazzo Borghese i pellegrini da cui ebbe alcuni ricordi di Gerusalemme e fece loro servire un banchetto.

Giovannetti anarchici.

Un dispaccio da Parigi annuncia la scoperta fatta a Clichy di una associazione di giovanetti anarchici, che facevano esperienze per fabbricare esplodenti.

Dall' Ungheria

Budapest, 22 — Il Municipio, in seduta di ieri sera, decise d'invviare a Torino una deputazione di 25 membri per deporre una corona, dirigere le condoglianze alla famiglia di Kossuth, ed esprimere un ringraziamento di gratitudine alla città di Torino, per avere dimostrato la grande benevolenza verso Kossuth fino alla sua morte. Il sindaco di Budapest fu incaricato di comunicare tali deliberazioni al sindaco di Torino. Il nome della via Hatvani, principale via di Budapest, si cambierà in via Kossuth. Il Municipio decise di fare i funerali a spese di Budapest.

Chauvet Gallina-Pinto

Soltanto domani i difensori di Chauvet, Gallina e Pinto presenteranno la domanda di libertà provvisoria. La sezione d'accusa deciderà lunedì.

La *Tribuna* di stasera narra che Chauvet e Gallina, dopo la condanna, appena entrarono in carcere, si diedero a piangere dirottamente. Entrati nelle celle i pianti continuarono fino a mezzanotte, uditi da tutto lo stabilimento, tenendo desto il direttore.

Entrambi i condannati si dicevano rovinati.

Il Gallina ripeteva: la mia famiglia dovrà chiedere l'elemosina.

Ieri i figli di Gallina visitarono il padre. Ne avvenne una scena straziante; poi la figlia di Chauvet, accompagnata da un'amica, lo visitò nelle carceri. Si rinnovarono le lagrime.

Gallina e Chauvet ieri si cibavano di sola minestra.

Czar e Guglielmo

L'*Hamburgische Correspondent* annunzia che lo Czar, dopo ricevuta la notizia che il Reichstag approvò il trattato di commercio russo-tedesco, inviò a Berlino un dispaccio che lasciava sperare in una intervista dei due imperatori nel prossimo autunno, per uno scambio di vedute sulle relazioni politiche.

Nei circoli bene informati di Berlino fu accolta tale notizia con tutta riserva.

L'imperatore telegrafò allo Czar felicitandosi secolui nei termini di più fervida simpatia per la conclusione del trattato di commercio russo-tedesco.

Una bomba a Grenoble

Grenoble 22 — Una bomba carica di polvere scoppiò ieri l'altro all'ingresso della chiesa del villaggio Jailien durante la predica. I presenti spaventati fuggirono.

Nello scompiglio venti persone riportarono delle contusioni, delle quali persone tre sono in stato grave.

TELEGRAMMI

Buenos Ayres 21. — Lo stato del Paraná progettò un prestito per aiutare la rivoluzione. Mello catturò presso Paragua una proveniente dall'Argentina carica d'armi destinata a Peixoto. Il governo provvisorio di Desterro invia in Europa l'ammiraglio Falca quale agente diplomatico.

Montevideo 22 — Yriarteberda candidato della transazione fu eletto presidente della repubblica.

Guayaquil 21. — Un incendio distrusse 17 case. Vi sono ventiquattro feriti.

Londra 22. — Il *Times* dice che l'Inghilterra indicherà prossimamente l'entità delle sue pretese sui territori del Nilo Superiore.

Notizie di Borsa

23 Marzo 1894

Rendita it. god. 1 genn. 1894 da L. 87.40 a L. 87.30	
id. id. 1 lugl. 1894 » 85.23 » 85.17	
id. anstr. in carta da F. 98.10 » 98.30	
id. » in arg. » 97.90 » 98.—	
Fiorini effettivi da L. 231.50 » 231.75	
Bancanote austriache » 231.50 » 231.75	
Marchi germanici » 141.— » 141.50	
Mareauchi » 22.82 » 22.85	

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA		DA VENEZIA A UDINE	
2.— misto 6.55		5.05 diretto 7.45	
4.50 omnibus 9.10		5.15 omnibus 10.15	
7.03 misto 10.14		10.55 id. 15.24	
11.25 diretto 14.15		14.40 diretto 16.56	
13.29 omnibus 18.20		17.41 misto 21.40	
17.59 id. 22.45		18.15 id. 23.40	
20.13 diretto 23.05		21.22 omnibus 2.5	
* Fer. a Pordenone		* Part. da Pordenone	
DA CASARSA A SPILIMBE		DA SPILIMBE A CASARSA	
9.30 omnibus 10.15		7.55 omnibus 8.45	
14.45 misto 15.35		13.10 misto 13.55	
19.15 omnibus 20.—		17.55 omnibus 18.35	
DA UDINE A PONTERRA		DA PONTERRA A UDINE	
5.55 omnibus 9.—		6.30 omnibus 9.25	
7.55 diretto 9.15		9.59 diretto 11.05	
10.49 omnibus 13.44		14.39 omnibus 15.03	
17.06 diretto 19.09		16.55 id. 19.40	
17.35 omnibus 20.50		18.37 diretto 20.05	
DA UDINE A TRIESTE		DA TRIESTE A UDINE	
2.55 misto 7.29		3.35 omnibus 11.07	
8.01 omnibus 11.41		9.10 id. 19.05	
15.49 misto 19.37		16.45 misto 19.55	
17.30 omnibus 20.47		20.11 omnibus 1.30	
DA UDINE A PORTOGRUARO		DA PORTOGRUARO A UDINE	
7.57 omnibus 9.57		6.52 misto 9.07	
13.14 misto 15.14		13.38 omnibus 15.37	
17.35 omnibus 19.36		17.14 misto 19.37	
DA UDINE A CIVIDALE		DA CIVIDALE A UDINE	
6.10 misto 6.41		7.10 omnibus 7.38	
9.12 id. 9.41		7.55 misto 10.25	
12.30 id. 13.01		13.39 id. 15.—	
15.47 omnibus 16.15		16.49 omnibus 17.15	
19.44 id. 20.12		20.30 id. 20.58	

Tramvia a vapore Udine-San Daniele	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
8.15 Ferrov. 9.55	7.30 Ferrov. 8.55	
11.10 id. 12.55	11.— S. Dan. 12.30	
14.35 id. 16.20	13.40 Ferrov. 15.30	
17.30 id. 19.15	17.15 S. Dan. 18.35	

Orario di Udine

Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.14 e 19.52.
Da Venezia arrivo alle ore 13.15.

Antonio Vittori, gerente responsabile.

PAOLO GASPARDIS

UDINE -- Via Mercatovecchio -- UDINE

Arredi per Chiesa — Assortimento completo d'articoli neri per ecclesiastici.

deposito delle nuove stoffe di

GELSOLINO

per Apparamenti Sacri approvati dalla Sacra Congr. dei Riti del Brevettato ed unico Stabilimento

GIUSEPPE PASQUALIS in

Vittorio (Ceneda)

— Prezzi fissi modicissimi —

Presso la stessa Ditta è ostensibile un Campionario di Damaschi per Addobbi da Chiesa.

MERCERIA URBANI RAIMONDO

PIAZZA S. GIACOMO

Nuovo e ricco assortimento di Stoffe nere per Ecclesiastici di autunno d'inverno

Tappeti e damaschi

qualunque articolo per uso di Chiesa con oro e senza oro, per apparamenti e forniture in oro fino e falso; si spediscono campioni e listini a richiesta.

AVVISO

Nel magazzino del premiato laboratorio di arredi sacri di Domenico Bertaccini in Udine sono da vendere due ricchissimi Cerforali in metallo argentato e dorato con varie figure, emblemi ecc. al prezzo quasi uguale a quelli in legno.

Ci sono anche dei bellissimi lanternini con varietà di lavori, nonché calici d'argento con relative patene, ostensori, lampade e bracciali, candellieri, tabelle, ecc. tutto a prezzo di liquidazione.

Palme in metallo a qualunque prezzo.

Nuova Agenzia Autorizzata

IN

COMMISSIONI E RAPPRESENTANZE

N. 1 - Via Daniele Manin - N. 1

I sottoscritti, ben conosciuti sia in città che in provincia, hanno testè aperto una Agenzia e studio di affari in ogni ramo di Commercio.

Si assumono pur anco le vendite ed acquisti di grandi partite formantoni (zranoturco) frumento ed altri cereali d'ogni genere; avendo sempre in pronto acquirenti sia in provincia che fuori. — E si assumono inoltre mutui e compro-vendita stabili e tenute; cessioni di negozi e quant'altro occorrerà alla rispettabile clientela.

Non dubitano, stante la serietà del modo con cui intendono trattare gli interessi di tutti coloro che li onoreranno di ordini, vedersi favoriti da numerosa Clientela, assicurando sempre prontezza nella esecuzione di ogni commissione affidata.

Buri e Leonarduzzi.

Approfittare dell'occasione

MASSIME ETERNE di S. Alfonso De Liguori, aggiuntivi i vesperi delle domeniche e della B. Vergine. Vol. di pag. 352.

Dette legate in tutta tela inglese a vari colori, con placca e dorso dorati, per sole L. 35 ogni 100 copie.

Il medesimo volume in brochure L. 18 ogni 100 copie.

Indirizzare lettere e vaglia alla LIBRERIA del PATRONATO, via della Posta — 16 Udine.

Avviso al Rev. Clero e spettabili Fabbricerie

Presso la ditta Gio. Batta Bonanni via poscolle n. 29, trovansi in vendita a convenientissimo prezzo i seguenti arredi da chiesa, già usati, però in buonissimo stato.

— Grandiosa illuminazione in legno con intagli e dorature a bollo, composta di cinque pezzi a piramide; si può usare tanto unita che divisa, per esposizione delle 40 ore e funzioni simili.

— Sed'a gestatoria per processioni, in legno dorato e fregi.

— Espositorio per altar maggiore, in legno argentato e raggiata dorata.

PER TOSSI E CATARRI

USATE CON SICURTÀ

la Lichenina al catrame Valente

DI GRADITO Sapore QUANTO L'ANISTETO

VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE

DEPOSITO UNICO PRESSO

L. Valente - Isernia

Depositi e vendite in UDINE presso le

farmacie Alessi e Bosero.

Per pulire i metalli

(Vedi avviso in IV.ª pagina)

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

Volete godere buona salute e viver lungamente?

FATE USO DEL

FERRO MALESCI

Indicato dai primari Medici ed Igienisti Italiani ed Esteri

IL MIGLIORE

PREMIATO con Medaglie e Diplomi d'onore ADOTTATO nei RR. ospedali e Case di salute
Ricoostituente depurativo del sangue

Esperimentato con pieno successo dai primari clinici d'Italia come: De Nasca, Tommaso Galassi, Lessona, Di Lorenzo, Shvardi, Tomaselli, Spediacci, Cozzolino, De Luca, Bartoli, Blasi Lelli, Maggiorani, Comm. Dott. Carlo Saghione, Medico di S. M. il Re d'Italia, Professori Groci Brugnoli, Morselli, Galvagni, De Giovanni, Ceccherelli, Patella, Corona, Cesari, ed altri trema, celebri Medici italiani ed esteri.

Il FERRO MALESCI si può prendere in tutte le stagioni ed è prescritto dai Medici per guarire radicalmente l'anemia, la clorosi, (colori pallidi) leucorrea, (fiori bianchi) amenorrea, (mestruazione nulla o difficile) tisi, sifilide, costituzionale, scrofola, malattie esaurienti ed epidemiche (influenza, colera, tifo, ecc.) ed in generale tutte quelle forme morbose che provengono da indebolimento ed alterazione della massa del sangue.

Il FERRO MALESCI distrugge i bacilli patogeni i quali la scienza ha ormai luminosamente provato essere la causa prima di ogni malattia.

Il FERRO MALESCI è l'ancora di salvezza per la sofferente umanità ed è superiore a tutti gli altri vantati medicamenti ferruginosi, e ciò in virtù della sua completa assimilazione e diffusione nel nostro organismo.

La facilità di mescolarlo da sé, e il suo tenue prezzo lo rendono un medicamento prezioso e sostituibile con gran vantaggio alla China, Arsenico, Mercurio, Trefusia, al disgustoso Olio di Merluzzo o ed a tutti gli altri ferruginosi.

Esigete la Marca di Fabbrica e la firma del preparatore.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI E FESSIME IMITAZIONI

Formola 12 O/O Ferro chimicamente puro

RINOMATE PASTIGLIE

DOVER-TANTINI

CONTRO LA TOSSE

Palermo 18 Novembre 1890.

Certifico io sottoscritto, che avendo avuto occasione di sperimentare le Pastiglie Dover-Tantini specialità del chimico farmacista CARLO TANTINI di Verona, le ho trovate utilissime contro le Tossi ribelli. Inoltre esse sono evidentemente vantaggiose per coloro che soffrono di raucedine e trovano affetti da Bronchite.

Le Pastiglie Tantini non hanno bisogno di raccomandazioni, poiché sono ricercate per la loro speciale combinazione, contenendo ogni pastiglia perfettamente divisi 0.15 di Polvere del Dover e 0.05 di Balsemo Tolutano.

Dott. Prof. Giuseppe Bandiera

Medico Municipale specialista per le malattie di Petto.

Centesimi 60 la scatola con istruzione

Esigete le vere DOVER-TANTINI. Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni. Deposito generale in Verona, nella Farmacia Tantini alla Gabbia d'Oro, Piazza Erbe 2 e nelle principali Farmacie del Regno.

In UDINE presso il farmacista Gerolami.

LO SCIROPPO PAGLIANO

rinfrescativo e depurativo del sangue

del Prof. ERNESTO PAGLIANO

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia

DIREZIONE SANITA', CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA

Brevettato per marca depositata dal Governo stesso

Si vende esclusivamente in NAPOLI, Calata S. Marco N. 4, casa propria. Badare alle falsificazioni. Esigere sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.

N. B. La casa ERNESTO PAGLIANO in Firenze è soppressa.

Deposito in UDINE presso il farmacista Giacom. ommentati.



una chioma folta e fiutente è degna corona della bellezza.

La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto e bellezza di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flacons da L. 2-1.50 ed imbottiglie da un litro circa L. 8.50

Trovati da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno. A UDINE presso i Sign. MASO ENRICO droghiere - PETROZZI FRATELLI parafarmacisti - FABRIS ANGELO farmacia - MINISINI FRANCESCO droghiere. In GEMONA presso il signor LUIGI BILIANI Farmacista. - In PONTREBA sig. CATTOLI ARISTIDE.

Deposito generale da A. Migone e C. via Torino 12 MILANO. Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80

Non guastare i fornimenti di Chiesa

LAVORI IN METALLI IN GENERE

Non più acidi, polveri, pomate ecc. da tante prove ed esperimenti fatti fui riuscito a trovare il nuovo e premiato Ranno Chimico per pulire gli ottomani, le argenterie, dorature, rame, posaterie ecc. ridonando il loro stato primitivo, rimettendo a nuovo con facilità le brunture di qualunque oggetto senza alterare il loro stato naturale e con facilità ogni persona potrà usarlo.

Si vende in bottiglie esclusivamente presso l'unica e premiata fabbrica di arredi sacri e lavori in metallo di Domenico Bertaccini in Mercatovecchio, dove trovati il deposito di qualunque genere di speciale importanza.

FABBRICA DI CASSE IN AGRUMI FRESCHI - SPECIALITÀ PER REGALI

Mandarini scelti - Pacchi Postali da 3 e da 5 Chilog.

REGALO DI STAGIONE ELEGANTISSIMO

Prezzi delle Casette

Mandarini	scelti cassetta da Kg. 5	L. 3,75	da Kg. 3	L. 2,60
Limoni	scelti	»	»	»
Arance	scelte	»	»	»
Cassetta mista di Arance e Limoni	»	»	»	»

Per partite all'ingrosso sconto conveniente

AVVERTENZA

Ogni pacco contiene una ricetta per fare assai facilmente con le cortecce dei frutti un rosolio extra-fino, oppure una finissima crema di mandarino.

Telegrammi, lettere e vaglia a P. D. LAUDATI S. Agata di Militello (Sicilia)

LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza la modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

Specialità in libri per regali

L'EMOGLOBINA SOLUBILE

è vivamente raccomandata dai medici perché è il più naturale, pronto, efficace RICOSTITUENTE; sempre preferibile ai preparati di ferro e arsenico nella cura dell'

ANEMIA CLOROSI NERVOSISMO INDEBOLIMENTI DISPEPSIE

e in generale (nelle malattie derivanti da IMPOVERIMENTO DEL SANGUE. Tollerata anche dagli stomaci più delicati. Piacevole al palato. Trovasi sotto forma di Pillolare - Liquida e Vino di peptone di carne all'Emoglobina.

Vendesi presso i fabbricatori

DESANTI & ZULIANI

Chimici-Farmacisti - Via Durini, 11-13 - Milano e presso i principali grossisti e farmacisti.

OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO DI TERRANUOVA



Qualità sceltissima. Ottimo rimedio per vincere frenare la tisi, la scrofola ed in generale tutte quelle malattie in cui prevalgono la debolezza o la diatesi strumosa. Quest'olio proveniente direttamente dai banchi di Terranuova è preparato con grande attenzione e mandato direttamente.

Alla Drogheria MINISINI FRANCESCO - UDINE.

ANTI-BACILLARE

RIMEDIO CONTRO LA TISI

preparato con processo speciale dal Prof. SALVATORE GAROFALO

Approvato dal Consiglio Superiore di Sanità; prescritto dai medici a tutti gli individui affetti da tubercolosi, bronchiti cattive, polmonite acuta e cronica, affezioni della laringe e della trachea.

L'Anti-bacillare, preparato per base di creosoto, balsamo di Tolu, glicerina, codeina ed arseniato, di soda dotato di gusto gradevole impedisce subito i progressi del male, uccidendo il bacillo di Koch. Inoltre esso possiede tutte le proprietà tonico-ricostituenti, rinforzando lo stomaco e promuovendo l'appetito. La tosse, la febbre, l'aspettazione, i sudori notturni e tutti gli altri sintomi della consumazione migliorano sin da principio e cessano rapidamente con l'uso regolare dell'Anti-bacillare.

Il prezzo di ogni bottiglia con istruzione L. 4

(Aggiungendo L. 1 per spese di posta e di imballaggio, si spedisce in tutto il Regno, mediante pacco postale).

Unico deposito in PALERMO presso la Farmacia Nazionale, via Tornieri, 65. - Ivi dovranno dirigersi le richieste, accompagnate da Cartoline-vaglia.

Scrivere chiaro nome, cognome e domicilio.

VOLETE UN BUON VINO?

Acquistate

Polvere Enantica

composta con acini di uva per preparare un buon vino di amiglia e colorito e garantito igienico - Dose per 50 litri L. 2.20 per 100 litri L. 4 con relativa istruzione